

PREGHIERA LITANICA DI RICHIESTA DI PERDONO

Chi presiede, così introduce:

«Ho scrutato le mie vie, / ho ricolto i miei passi verso i tuoi comandamenti». Così il Salmo 118 ci ha fatto pregare. Scrutando il nostro cammino nella luce della Parola di Dio riconosciamo il nostro peccato, ma ancor di più accogliamo la misericordia di Dio e il suo amore, di cui è piena la terra. In lui possiamo confidare, perché ci perdoni e ci insegni a compiere il suo volere.

Misericordias Domini in aeternum cantabo! (2 volte)

1. Padre, tu ascolti sempre il grido dei poveri e della terra, che non cessa di implorare giustizia e pace. Noi non sempre sappiamo farlo. Abbi di noi misericordia e insegnaci le tue vie.
2. Padre, non possiamo fare a meno del dialogo tra i custodi della memoria – gli anziani – e quelli che portano avanti la storia – i giovani –. A noi accade invece di irrigidirci nelle proprie personali visioni e posizioni, senza ascoltare la voce dell'altro, diverso da me, per età, esperienza, sguardo. Abbi di noi misericordia e insegnaci le tue vie.
3. Padre, la tua parola ci sollecita a frequentare il passato, per imparare dalla storia e per guarire le ferite che a volte ci condizionano; a frequentare il futuro, per alimentare l'entusiasmo, far germogliare i sogni, suscitare profezie, far fiorire le speranze. Noi rischiamo invece di rimanere intrappolati nelle nostre paure, e viviamo con ansia e preoccupazione lo scorrere del tempo. Abbi di noi misericordia e insegnaci le tue vie.

4. Padre, mentre a livello mondiale diminuiscono gli investimenti per l'istruzione e l'educazione, aumentano le spese militari. Non abbiamo discernimento e non sappiamo individuare le urgenze e le priorità del nostro tempo. Abbi di noi misericordia e insegnaci le tue vie.
5. Padre, il linguaggio della cura dovrebbe essere il linguaggio comune che abbatte le barriere e costruisce ponti. Noi siamo sempre tentati di parlare invece le lingue della tutela di interessi egoistici, dell'indifferenza, dell'irresponsabilità. Abbi di noi misericordia e insegnaci le tue vie.
6. Padre, la pace esige la promozione della giustizia anche nell'ambito del lavoro. Troppi lavoratori e lavoratrici vivono invece in condizioni precarie, esposti a varie forme di schiavitù, senza adeguata protezione sociale e rispetto della dignità umana. Abbi di noi misericordia e insegnaci le tue vie.

Chi presiede così conclude:

Padre misericordioso, insegnaci le tue vie. La nostra sorte, lo confessiamo, è custodire le tue parole, perché possano indicarci la via della vita. Tu che ascolti la nostra invocazione, rispondici e scrivi la tua parola nell'intimità del nostro cuore perché, come umili artigiani, sappiamo porre segni di giustizia e di pace là dove ci chiedi di assumere le nostre responsabilità. E siano sempre più numerosi coloro che, senza far rumore, con umiltà e tenacia, si fanno giorno per giorno artigiani di pace. E sempre li preceda e li accompagni la tua benedizione, in Cristo Gesù, che è la nostra pace, e vive e regna nei secoli dei secoli.